

CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 6.2.2024
VERBALE N.15

L'anno 2024, il giorno sei del mese di febbraio, alle ore 17.30, in modalità telematica attraverso la piattaforma "Google Meet", si è riunito il Consiglio d'Istituto, convocato nei modi e nei tempi prescritti dalla legge.

Sono presenti/assenti i Signori:

<i>n.</i>	Nominativo		Componente	Presente	Assente
<i>1</i>	GALANTE	Emilia	Dirigente scolastica	x	
<i>2</i>	MURGANO	Matteo	Docente	x	
<i>3</i>	CECCATELLI	Cristiana	Docente	x	
<i>4</i>	ROMAGNOLI	Chiara	Docente	x	
<i>5</i>	PECA	Loredana	Docente	x	
<i>6</i>	PACIONE	Alessia	Docente	x	
<i>7</i>	DI MIERO	Brunella	Docente	x	
<i>8</i>	PICCONE	Caterina	Docente	x	
<i>9</i>	REGGIMENTI	Gemma	Docente	x	
<i>10</i>	TOTO	Claudia	Genitori	x	
<i>11</i>	GIALLORETO	Daniele	Genitori	x	
<i>12</i>	MASCIULLI	Laura	Genitori		x
<i>13</i>	MELCHIONNA	Adriana	Genitori	x	
<i>14</i>	TRIVELLI	Mariagrazia	Genitori	x	
<i>15</i>	LIBERATI	Elisabetta	Genitori	x	
<i>16</i>	CARUSO	Chiara	Genitori	x	
<i>17</i>	DEL PONTE	Francesco Antonio	ATA	x	
<i>18</i>	BAIERA	Patrizia	ATA	x	
TOTALI				17	1

Di seguito constatato il numero legale degli intervenuti: la maggioranza degli aventi diritto al voto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Risulta inoltre presente il Direttore Generale dei Servizi Amministrativi della nostra Istituzione Scolastica, Dott. Luca Pastorelli.

Svolge la funzione di segretario il Prof. Matteo Murgano.

L'O.d.G. è il seguente:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Surroga componente genitore consiglio d'istituto;
3. Approvazione Programma Annuale E.F. 2024;
4. Regolamento attività negoziale;
5. Regolamento Fondo Economale minute spese;
6. Fondo Economale per le minute spese E.F. 2024;

7. Approvazione regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni di beni e delle erogazioni liberali;
8. Adesione reti di scuole – sicurezza;
9. Adesione reti di scuole ad indirizzo musicale;
10. Assunzione in bilancio finanziamento PNRR Azioni di potenziamento delle competenze Stem e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
11. Assunzione in bilancio finanziamento PON FSE 10.2.2A-FSEPON-AB-2024-43 – Agenda Sud;
12. Varie ed eventuali.

Punto 1 all’o.d.g: Approvazione verbale seduta precedente.

In apertura di seduta, viene chiesta approvazione del verbale relativo alla seduta precedente.

DELIBERA N.82

Il Consiglio d’Istituto approva all’unanimità.

Punto 2 all’o.d.g: Surroga componente genitore consiglio d’istituto

La Dirigente Scolastica ricorda ai presenti che la cessazione di carica dal presente Consiglio della Sig.ra Leone Katia, avvenuta a causa del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado del proprio figlio, comporterà la nomina in surroga di un nuovo membro per la componente “genitori”. Visti, nell’ordine,

- *il DPR del 31/05/1974 n. 416 contenente norme sull’istituzione e sull’ordinamento di Organi Collegiali della Scuola;*
- *la Legge 14/01/1975 n.1, modifiche al D.P.R. 31/05/1974 n.416; VISTA l’O.M. del 05/10/1975 avente per oggetto lo svolgimento delle elezioni dei Consigli di Circolo e di Istituto;*
- *l’O.M. n. 215 del 15/07/1991; VISTO il D. Leg.vo n. 297 del 16/04/1994;*
- *I risultati delle elezioni triennali svoltesi il 21 e 22 novembre 2021 per il rinnovo del Consiglio di istituto, come da Verbali dei Seggi Elettorali nn.1,2,3,4,5,6 dei plessi di questo Istituto Comprensivo;*

Tenendo inoltre conto dal prospetto “*Riepilogo numero dei voti di preferenza riportati da ciascun candidato*” e dalla frequenza, nel corrente anno scolastico del proprio figlio, che la Sig.ra Zuccarini Maria Giovanna è in posizione utile per il subentro nella Lista VII per la nomina a componente del presente C.D.I, i membri di quest’ultimo sono chiamati a ratificare, tramite delibera, la nomina in surroga del nuovo membro.

DELIBERA N. 83

Il Consiglio d’Istituto approva il presente punto all’unanimità, ragion per cui la Sig.ra Zuccarini Maria Giovanna entra a far parte, per la componente “Genitori”, del presente Organo Amministrativo Collegiale.

Punto 3 all’o.d.g: Approvazione Programma Annuale E.F. 2024

In merito al presente punto, il Direttore Generale dei Servizi Amministrativi, dott. Luca Pastorelli, illustra ai presenti le peculiarità del Programma Annuale per ciò che attiene l’esercizio finanziario del 2024.

Il Consiglio di Istituto

Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, Decreto 28 agosto 2018 n° 129;

Viste	le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale 2024 prot. n. 25954 del 29/09/2023 “...Comunicazione preventiva del Programma annuale 2024 – periodo gennaio agosto 2024”;
Vista	la nota Ministeriale del 21/11/2023 prot. n. 32361 comunicazione alle istituzioni scolastiche della possibilità di usufruire di una proroga di tutti i termini previsti dall’art. 5, commi 8 e 9, del D.I. n. 129/2018, di 45 giorni.
Vista	la relazione illustrativa del dirigente scolastico stilata con la collaborazione del direttore dei servizi generali ed amministrativi, corredata della modulistica ministeriale;
Vista	la proposta della Giunta Esecutiva del 12/01/2024;
Considerato	che il Programma Annuale è stato sottoposto, ai Revisori dei conti, per l’attività di controllo di legittimità e regolarità amministrativa e contabile ai sensi degli articoli 49 e 51 Decreto 28 agosto 2018 n° 129 rilasciando parere favorevole con verbale n. 2024/002 del 23/01/2024.

DELIBERA N. 84

l’approvazione del Programma Annuale 2024 i cui valori sono elencati nel Modello A allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto 28 agosto 2018 n° 129.

Il Programma Annuale sarà pubblicato, entro quindici giorni dall’approvazione, ai sensi dell’articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel Portale unico dei dati della scuola, nonché nel sito internet di quest’istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente.

Punto 4 all’o.d.g: Regolamento attività negoziale;

Il DSGA illustra la proposta, inviata a tutti i consiglieri, del regolamento sull’attività negoziale ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 e dell’art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 129/2018 finalizzato a fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale dell’istituzione Scolastica.

Il consiglio di Istituto, Vista la proposta di Regolamento del regolamento sull’attività negoziale,

DELIBERA N. 85

all’unanimità dei presenti l’approvazione del regolamento sull’attività negoziale come inviato ai consiglieri. Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d’istituto novellate dal regolamento si intendono abrogate.

Punto 5 all’o.d.g: Regolamento fondo economale minute spese.

Il DSGA illustra la proposta, inviata a tutti i consiglieri, del regolamento riguardante il fondo economale minute spese, ai sensi del quadro normativo vigente, di seguito richiamato, e chiarendone le principali peculiarità.

Il consiglio di istituto,

- Visto l’art. 21 del Decreto n.129 del 28/08/2018;
- Vista la proposta di Regolamento per la gestione del Fondo Economale inviata ai Consiglieri,

DELIBERA N. 86

all’unanimità dei presenti l’approvazione del Regolamento del fondo economale minute spese come inviato ai consiglieri.

Punto 6 all'o.d.g.: Fondo Economale per le minute spese E.F. 2024

In merito al presente punto, il DSGA rammenta ai presenti che il presente Consiglio è chiamato ad adottare apposita delibera per stabilire la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché a fissare l'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante. In virtù di tale premessa,

Il Consiglio di Istituto

- Visto l'art. 21, commi 1 e 2, "Fondo economale per le minute spese" del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche del Decreto n° 129 del 28 agosto 2018;
- Vista l'art. 45, comma 2, lettera J, "determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21 del Decreto n° 129 del 28 agosto 2018;
- Vista la proposta del DS e DSGA, inserita nella "Relazione del Dirigente Scolastico con la collaborazione del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, "di costituire il Fondo economale".

DELIBERA N. 87

all'unanimità dei presenti,

- 1) Di costituire il Fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.
- 2) La responsabilità del fondo economale minute spese è del Direttore S.G.A.
- 3) La consistenza massima del fondo economale per le minute spese è stabilita in € 1.000,00 per l'esercizio finanziario 2024.
 - a) L'ammontare del fondo economale, durante l'anno la consistenza massima può essere aumentata con delibera del Consiglio d'istituto.
 - b) La rendicontazione deve essere documentata mediante scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, note spese o qualsiasi documento valido in cui figurino gli importi pagati, le denominazioni dei fornitori e, ove possibile, la descrizione degli oggetti.
 - c) L'apertura del fondo economale potrà essere totale o parziale e dovrà comunque avvenire tramite strumento finanziario tracciabile.
 - d) Il reintegro dovrà avvenire entro la chiusura dell'esercizio finanziario.
- 4) Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in € 100,00. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico, per casi particolari e di urgenza;
- 5) Il servizio di Cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti per il controllo di regolarità contabile.

Punto 7 all'o.d.g.: Approvazione regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni di beni e delle erogazioni liberali;

La Dirigente Scolastica illustra ai presenti le caratteristiche e le peculiarità del regolamento in oggetto, inviato ai rappresentanti del Consiglio d'Istituto per opportuna e preliminare conoscenza. Si rammenta che lo stesso è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Premesso

- che il Ministero della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, con Decreto Interministeriale n. 129/2018, al Titolo V, ha stabilito i principi generali relativi all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica;
- che ai sensi dell'art. 43 del D.I. 129/2018 "Le istituzioni scolastiche, nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, possono accettare donazioni, legati ed eredità anche assoggettate a disposizioni modali, a condizione che le finalità indicate dal donante, dal legatario o dal *de cuius* non siano in contrasto con le finalità istituzionali. Qualora i predetti atti di liberalità implichino la partecipazione a società di persone e società di capitali non costituenti associazioni, fondazioni o consorzi, anche nella forma di società a responsabilità limitata o accordi di rete ai sensi del comma 2, le istituzioni scolastiche provvedono a dismettere le partecipazioni medesime, nel rispetto della normativa vigente in materia. Le istituzioni scolastiche possono acquistare la proprietà di titoli di Stato e/o pubblici esclusivamente per donazione, legato o eredità. In tali casi, ai sensi della normativa vigente, esse provvedono allo smobilizzo immediato dei predetti titoli, salvo che non si tratti di titoli dello Stato italiano ovvero di buoni fruttiferi e libretti di risparmio postale o che l'atto di liberalità non contenga uno specifico vincolo di destinazione al lascito";
- che la competenza a deliberare in merito alle donazioni è del Consiglio d'Istituto ai sensi degli artt. 43 e 45, del suddetto Decreto;
- che la destinazione di una donazione all'Istituzione scolastica deve essere nell'esclusivo interesse generale della Scuola, vale a dire attinente alla realizzazione dei fini istituzionali della medesima e cioè formativi, educativi e sociali. Ritenuto che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica e nel rispetto della normativa vigente si debba provvedere a individuare e approvare criteri generali per l'accettazione di donazioni all'I.C. n. 4 di Chieti e l'effettuazione di donazioni dallo stesso anche legate alla realtà dei singoli plessi.

Visto in particolare l'art. 45, comma 1, lettera a) del D.I. n. 129/2018.

DELIBERA N.88

dopo ampia discussione e all'unanimità che, al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto Comprensivo può essere sostenuta anche attraverso erogazioni liberali, donazioni, lasciti ereditari e comodati. L'accettazione di erogazioni, che rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, possano sopravvenire benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione, saranno regolate dai seguenti criteri generali.

Art. 1 - Oggetto del Regolamento.

Il presente regolamento intende disciplinare il procedimento diretto all'accettazione e all'effettuazione di donazioni ed alla stipula di contratti di comodato d'uso proposti all'Istituto, aventi ad oggetto denaro e/o altri beni mobili e/o immobili.

Art. 2 – Donazioni.

Ai sensi dell'art. 769 del codice civile "la donazione è il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra, disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione". L'istituzione scolastica può accettare donazioni da terzi allo scopo di incentivare e promuovere l'innovazione organizzativa e didattica

e migliorare la qualità del servizio. Le istituzioni scolastiche possono accettare donazioni, legati ed eredità anche assoggettate a disposizioni modali, a condizione che le finalità indicate dal donante, dal legatario o dal *de cuius* non contrastino con le finalità istituzionali. L'istituzione Scolastica può accettare beni (beni immobili, beni mobili, denaro, ecc.) in donazione da parte di Enti, Associazioni, Istituzioni, Società, Gruppi, Banche, genitori e singoli privati, attinenti alla realizzazione dei fini istituzionali della Scuola e cioè formativi, educativi e sociali. L'istituzione Scolastica può accettare donazioni in denaro anche attraverso la modalità del *crowdfunding* finalizzata alla realizzazione di uno specifico progetto inserito nel PTOF (Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017).

Art. 3 - Criteri per l'accettazione di donazioni.

La Scuola è autorizzata ad accettare donazioni di beni di facile consumo o inventariabili solo nel caso di beni nuovi, appositamente acquistati. Nel caso di beni mobili usati ritenuti comunque utili dalla scuola è possibile accettare il comodato d'uso secondo le ordinarie disposizioni di diritto civile che regolano il comodato d'uso. Nel caso di donazioni di beni inventariabili di valore commerciale complessivamente inferiore a € 1.000,00, l'atto di accettazione è delegato al Dirigente Scolastico che destinerà il bene tenendo conto della volontà di destinazione, sentiti anche i Responsabili di plesso e/o i responsabili di Laboratorio, e informerà il Consiglio d'Istituto sulle donazioni ricevute e accettate nella prima convocazione utile, non applicandosi solo in questo specifico caso (derogando) la procedura richiesta agli artt. 4 e 5 del presente regolamento per la formulazione della proposta di donazione e conseguente accettazione. Dovranno invece essere accettate tramite apposita delibera del Consiglio d'Istituto le donazioni di beni di valore commerciale superiori a € 1.000,00. In questo caso la delibera indicherà, opportunamente motivando, anche la destinazione del bene. Le donazioni in denaro, finalizzate o meno, vengono iscritte a bilancio come modifiche al Programma Annuale. Al di fuori di quanto previsto nella presente delibera nessun dipendente è delegato o autorizzato, neppure implicitamente, ad accettare donazioni di qualsivoglia natura in nome e per conto dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 4 - Proposta di donazione.

La proposta di donazione deve essere preceduta da una lettera della società, associazione o privato cittadino indirizzata al Dirigente Scolastico, che segnala la disponibilità a fornire il bene ovvero una determinata somma di denaro. Nella proposta di donazione sono dichiarati: - il nome, il cognome, il codice fiscale, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione, il codice fiscale e/o la partita IVA e la sua sede, se è persona giuridica; - la volontà di donare il denaro o il bene mobile e/o immobile (*animus donandi*); - qualora oggetto della donazione sia denaro, l'importo; - l'eventuale vincolo di destinazione; - qualora oggetto della donazione sia un bene mobile: a. la descrizione dell'oggetto; b. la marca, il modello, il costo (IVA inclusa); c. l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia; d. se il bene è uno strumento tecnico, la conformità di esso alla normativa che ne disciplina le caratteristiche, se possibile indicando gli estremi della normativa stessa e allegando i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica); e. l'impegno a garantire che siano reperibili, anche in rete, i manuali d'uso e i documenti nei quali sono rappresentate le caratteristiche del bene (documentazione tecnica). Qualora non vi fosse una proposta di donazione fatta su iniziativa del donante, ma il D.S. venisse comunque a conoscenza della possibilità di ricevere in donazione beni mobili, di qualsiasi valore, da parte di un altro soggetto (ad esempio ente o altro soggetto dotato di personalità giuridica che dona alle Istituzioni Scolastiche propri beni), potrà farne richiesta di assegnazione con semplice lettera, dopo aver verificato i requisiti di cui al comma 2. Nella proposta di donazione il donante può esprimere una preferenza non vincolante sulla destinazione del bene. Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione non è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti: - la proposta non contenga le indicazioni di cui agli articoli precedenti; - il bene non sia strumentale all'attività istituzionale dell'IC; - la proposta contrasti con normative vigenti in materia scolastica. Se la donazione è finalizzata alla realizzazione di un progetto didattico indicato dal donante, la proposta deve essere approvata dal Collegio docenti per la competenza tecnico-didattica. Qualora i beni siano conseguenti a raccolte punti o bollini, l'Istituto potrà provvedere a formalizzare l'adesione alle iniziative purché attinenti alle finalità di cui al precedente punto; le raccolte saranno a carico dei genitori e non comporteranno alcuna forma di pubblicità da parte della Scuola rispetto a singole Ditte. Tutte le donazioni devono essere indirizzate all'I.C. n. 4 Chieti, aggiungendo eventualmente l'eventuale destinazione d'utilizzo; possono essere indirizzate a un singolo plesso o progetto senza che questo abbia carattere vincolante. È facoltà del donante indicare una destinazione d'utilizzo di quanto donato, di cui il Dirigente e/o il Consiglio d'Istituto terranno preferibilmente conto, alla luce delle esigenze complessive dell'Istituto e delle necessità primarie. Al donante è assicurata la rendicontazione dell'utilizzo di quanto donato. Il personale scolastico, nel caso di proposte di donazioni, è invitato a indirizzare il proponente a un colloquio con il Dirigente Scolastico o il Dsga.

Articolo 5 - Accettazione della proposta di donazione.

Il Dirigente scolastico, nel caso di donazione di cui all'art. 3 comma 3, o il Consiglio d'Istituto, nel caso di donazione di cui all'art. 3 comma 4, acquisiscono informazioni inerenti il profilo del donatore, al fine di accertare che tale profilo non sia in contrasto con le finalità della scuola e che le sue eventuali caratteristiche peculiari (nel caso di personalità pubbliche, artisti, sportivi e benemeriti in generale) non siano in contrasto con i principi istituzionali di imparzialità e di rispetto dei diversi orientamenti culturali, religiosi o politici tutelati dall'ordinamento. Il D.S. o il Consiglio d'Istituto esaminano altresì, con gli stessi criteri, le eventuali richieste del donatore, sia in ordine alla destinazione di scopo, sia in ordine ad altre particolari forme di riconoscimento e ne dichiarano le compatibilità con le finalità della scuola. Verificati i requisiti richiesti ai precedenti commi: - la donazione in denaro, effettuata mediante versamento su conto corrente bancario, sarà iscritta, secondo le disposizioni vigenti in materia, nel Programma Annuale relativo all'anno finanziario di competenza della donazione; - la donazione di beni mobili inventariabili sarà destinata, dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto della necessità della Scuola e della eventuale proposta fatta dal donatore.

Art. 6 - Forma della donazione.

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico amministrativo, con relativa registrazione, e i beni donati saranno poi iscritti in Inventario. Nel caso di beni mobili di modico valore, sia per l'oggetto stesso che per la situazione economica del donante, il contratto sarà stipulato in forma scritta e con scrittura privata (Registro facile consumo). Nel contratto, oltre al donante e all'oggetto della donazione, saranno inserite tutte le altre clausole del caso, relative ai modi, ai tempi, alle condizioni, a eventuali dichiarazioni di accettazione della donazione, ecc., tenendo presente: - che nel caso di donazioni modali per ristrutturazione degli edifici scolastici di proprietà dell'Ente Locale si devono concordare con l'Ente stesso le modalità di utilizzazione della donazione; - che nel caso di donazioni di denaro per borse di studio ci si deve riferire, per quanto possibile, ai contratti di gestione finalizzata del denaro come previsto dall'art. 45 del D.I. n. 129/2018. Tutte le imposte e tasse inerenti e conseguenti relative al contratto saranno a esclusivo carico del donante. La donazione di modico valore è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico inviata al donante che riporta altresì i doverosi ringraziamenti. È di modico valore la donazione che non diminuisce in modo apprezzabile il patrimonio del donante.

Articolo 7 - Collaudo dei beni.

I beni donati all'Istituto, sono sottoposti a collaudo di funzionamento, che dovrà essere effettuato, a seconda delle diverse tipologie dei beni, da parte di un'apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico. L'eventuale esito negativo del collaudo di funzionamento è subito segnalato per iscritto al donante e costituisce giusta causa per il recesso dell'accettazione della donazione da parte dell'Istituto. In caso di esito negativo del collaudo il bene donato dovrà essere ritirato dal donante senza addebito di alcun costo in capo all'Istituzione scolastica.

Articolo 8 - Donazioni dell'Istituto a favore di terzi.

La scuola può donare materiali di risulta, i beni fuori uso, quelli obsoleti e quelli non più funzionali nel caso in cui la vendita di cui all'art. 34 D.I. 129/2019 sia andata deserta. Ai sensi dell'art. 34 comma 4 del Decreto Interministeriale anzidetto, i soli beni non più utilizzabili per fini istituzionali possono essere ceduti direttamente a trattativa privata o donati ad altre istituzioni scolastiche o altri enti pubblici. La volontà di donare potrà essere comunicata sul sito internet della scuola insieme ai seguenti criteri di precedenza per la scelta del donatario: - famiglie bisognose di alunni della scuola e non; - associazioni operanti a fini sociali, di volontariato ecc.; - altre associazioni operanti sul territorio; - infine privati (artigiani, imprese...), dando la precedenza ai soggetti che intendano riciclare. La scuola può donare i beni e le opere prodotti e/o creati nello svolgimento delle attività scolastiche, curricolari e non curricolari, rientranti nelle finalità formative istituzionali (fermo restando il riconoscimento agli autori il diritto morale alla paternità dell'opera, nei limiti previsti dalla normativa di settore vigente) secondo i seguenti criteri: - l'autore e/o gli autori/creatori del bene o dell'opera esprimano il proprio consenso; - il donatario sia una personalità (ovvero rivesta una carica istituzionale o si sia contraddistinto nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia, per l'impegno in attività svolte ai fini sociali, filantropici ed umanitari ecc...) ovvero sia il rappresentante di una istituzione scolastica, di un ente, di una associazione, di una impresa ecc... che abbia contribuito all'attività della scuola e/o collabori con la stessa; - la scuola potrà donare i beni sopra indicati a privati che vogliano offrire un contributo volontario (offerta libera) il cui importo sia simbolico e inferiore al valore del bene (rilasciando comunque quietanza).

Articolo 9 - Norme di rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle Leggi, sia speciali che generali, regolanti la materia in combinato disposto con tutta la legislazione scolastica di riferimento.

Art. 10 - Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto mediante pubblicazione all'Albo e in Amministrazione trasparente.

Punto 8 all'o.d.g.: Adesione reti di scuole – sicurezza

La Dirigente comunica ai presenti le caratteristiche dell'accordo di rete avente come oggetto la formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza (*cfr.D.LGS 81/08*), preventivamente inoltrato ai membri del presente consiglio per opportuna presa visione e conoscenza. In particolare si rende noto che tale rete comprenderà, oltre all'Istituto Comprensivo n.4 di Chieti, le seguenti istituzioni scolastiche:

- *Convitto Nazionale "G.B. Vico";*
- *I.I.S. "Luigi di Savoia" di Chieti;*
- *Istituto "U. Pomilio" di Chieti;*
- *I.T.C. "Galiani -De Sterlich" di Chieti;*
- *Istituto Omnicomprensivo di Guardiagrele;*
- *Istituto Comprensivo "Buonarroti" di Ripa Teatina;*
- *Istituto Comprensivo di Fara Filiorum Petri;*
- *I.I.S. "Volta" di Francavilla al Mare;*
- *Istituto Comprensivo "Masci" di Francavilla al Mare;*
- *Istituto Comprensivo di Bucchianico;*
- *Istituto Comprensivo "Michetti" di Francavilla al Mare;*

Inoltre, si rammenta che il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche con l'obiettivo di istituire i seguenti corsi di formazione in materia di sicurezza:

- corso di formazione generale (4h) e formazione specifica (8h) rischio medio per i lavoratori;
- corso aggiornamento formazione specifica (6h);
- corso di formazione/aggiornamento preposti, RLS, datori di lavoro;
- corso di formazione per addetti antincendio e prevenzione incendi (4 ore teoria + 4 ore di addestramento);
- corso di aggiornamento addetti antincendio;
- corso di formazione per addetti al primo soccorso (8 ore teoria + 4 ore addestramento)
- corso di aggiornamento addetti primo soccorso (4h);
- Corso BLSD – Uso defibrillatore;
- Corso studenti PCTO.

Precisato infine che il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione di 3 anni e che la scuola capofila di rete è individuata nel Convitto Nazionale G.B. Vico di Chieti, si richiede ai presenti l'approvazione del presente punto.

DELIBERA N.89

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 9 all'o.d.g.: Adesione reti di scuole ad indirizzo musicale.

La Dirigente Scolastica illustra le peculiarità dell'Accordo tra istituzioni scolastiche - rete delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale denominato "*Un accordo musicale...nella rete*" a valere dall'a.s. 2023/24, che comprende, oltre all'Istituto Comprensivo n.4 di Chieti, le seguenti istituzioni scolastiche:

- *Istituto Comprensivo di Castelfrentano;*
- *Istituto Comprensivo "F. Masci" di Francavilla al Mare;*
- *Istituto Comprensivo "G. Galilei" di San Giovanni Teatino;*
- *Istituto Comprensivo di Orsogna;*
- *Istituto Comprensivo "M. Bosco" di Lanciano;*
- *Istituto Omnicomprensivo "R. Mattioli – S. D'Acquisto" di San Salvo;*
- *Istituto Comprensivo "F. P. Tosti" di Ortona;*
- *Istituto Comprensivo n. 1 di Chieti;*
- *Istituto Comprensivo "B. Croce" di Quadri;*
- *Istituto Comprensivo di Fossacesia;*
- *Istituto Comprensivo "G. Rossetti" di Vasto.*

In particolare, vengono definite le finalità principali del presente accordo, ovvero

- Sostenere, creare e diffondere la cultura musicale a vari livelli di complessità sul territorio, anche attraverso collaborazioni tra diverse istituzioni scolastiche su progetti specifici e obiettivi condivisi;
- Favorire lo scambio e la diffusione delle migliori pratiche didattiche, le prove e i modelli organizzativi.
- Incentivare la ricerca e l'innovazione didattica nel campo della musica e degli strumenti, anche attraverso l'analisi, l'applicazione e la valutazione delle Linee Guida Nazionali per il curricolo del 2012.
- Organizzare eventi musicali e attività condivise per favorire la reciproca conoscenza e valorizzare i talenti.
- Coordinare attività coerenti con i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) delle scuole coinvolte, proponendo collaborazioni adeguate tra le istituzioni.
- Espandere l'offerta formativa degli strumenti musicali disponibili.
- Essere un punto di contatto con istituzioni e associazioni culturali.
- Avviare discussioni su possibili progetti condivisi con istituti già attivi nel settore musicale.

Dopo ampia discussione, afferente alle caratteristiche della convenzione di rete, preliminarmente inviata ai presenti per opportuna conoscenza, viene richiesta l'approvazione del presente punto.

DELIBERA N.90

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 10 all'o.d.g.: Assunzione in bilancio finanziamento PNRR Azioni di potenziamento delle competenze Stem e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Il Dirigente Scolastico dopo aver introdotto il punto n. 10 all'odg, comunica ai componenti il consiglio che si tratta di autorizzare l'assunzione in bilancio del finanziamento PNRR relativo al Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'Avviso / Decreto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023;

CONSIDERATO che con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

VISTO il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto il 06/02/2024;

VISTO l'accordo di concessione firmato dall'unità di missione prot. 14122 del 30/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

DELIBERA N. 91

all'unanimità dei presenti,

l'assunzione in bilancio del suddetto finanziamento nel programma annuale esercizio finanziario 2024 come di seguito indicato:

Codice Nazionale	Descrizione	Importo autorizzato	CUP
M4C1I3.1-2023-1143-P-38129	Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	€ 100.969,88	C74D23002730006

Il predetto finanziamento sarà iscritto nelle:

- **ENTRATE**

modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell'Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” – Competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) (liv. 3)

- **SPESE**

Modello A, Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) - “Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-38129 - CUP: C74D23002730006”

Punto n. 11: Assunzione in bilancio finanziamento PON FSE 10.2.2A-FSEPON-AB-2024-43 – Agenda Sud

Il Dirigente Scolastico dopo aver introdotto il punto 11 all'odg, comunica ai componenti il consiglio che si tratta di autorizzare l'assunzione in bilancio del finanziamento PON FSE 10.2.2A-FSEPON-AB-2024-43 - Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Nota di Adesione prot. n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. “Agenda SUD”.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'Avviso n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. “Agenda SUD”.

VISTO il Programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2024 approvato dal Consiglio d'Istituto il 06/02/2024;

VISTO la nota di autorizzazione Prot. AOOGABMI - 16058 del 05/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

DELIBERA N. 92

all'unanimità dei presenti,

l'assunzione in bilancio del suddetto finanziamento nel programma annuale esercizio finanziario 2024 come di seguito indicato:

Sottoazione	Progetto	Importo	CUP
-------------	----------	---------	-----

		autorizzato	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-AB-2024-43	€ 66.066,00	C74D23002600001

Il predetto finanziamento sarà iscritto nelle:

- **ENTRATE**

Modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall'Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 01 “Fondi sociali europei (FSE)” (liv. 2 - voce), istituendo la sottovoce “PON Per la scuola (FSE) – Agenda Sud” (liv. 3)

- **SPESE**

Modello A, Progetti (liv. 1) – P.2 Progetti in ambito Umanistico e Sociale (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) “Agenda Sud - Nota di adesione n. 134894/2023 10.2.2A-FSEPON-AB-2024-43 CUP: C74D23002600001”

Punto 12 all’o.d.g: Varie ed eventuali.

Riguardo al presente punto, non vi sono ulteriori comunicazioni da parte della Dirigente Scolastica.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere in merito al presente Ordine del Giorno, la riunione termina alle ore 19.00.

Il Segretario

f.to Prof. Murgano Matteo

Il Presidente

f.to Sig. Gialloredo Daniele